



---

## **Verbale del Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2021**

### ***POR Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione FSE 2014/20***

Il Comitato di Sorveglianza, istituito ai sensi dell'art. 47 del reg. (UE) n. 1303/2013 assolve fra le proprie funzioni quella di sovrintendere all'attuazione del Programma operativo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)*", si è, quindi, riunito il giorno 3 dicembre 2021, alle ore 8.30, con modalità a distanza, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Introduzione e approvazione dell'ordine del giorno della seduta;
- 2) Saluti da parte del Presidente del Comitato di Sorveglianza;
- 3) Intervento introduttivo da parte della Commissione europea, dell'Amministrazione Capofila e dell'Autorità di gestione;
- 4) Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
  - 4.a Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione;
    - a.i Risposta al Coronavirus: il contributo del PO
    - 4.b Spesa sostenuta e previsioni fino a fine Programmazione
- 5) Coordinamento:
  - 5.a Sinergie con i PO Nazionali/Regionali e finanziamenti nazionali
  - 5.b Informativa sul PO complementare - POC (Regionale o Nazionale)
- 6) Informativa sulle attività di audit;
- 7) Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni;
- 8) Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo;
- 9) Buona pratica;
- 10) Preparazione della programmazione 2021-27:
  - 10.a Esito del confronto partenariale
  - 10.b Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni
- 11) Varie e eventuali.

\*\*\*

Sono presenti, tramite piattaforma Zoom, collegati da varie sedi:

- Caveri Luciano, Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate in qualità di Presidente del Comitato;
- Tripodi Gianluca, dirigente della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo, in qualità di rappresentante della Struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di gestione del Programma;
- Dos Reis Adelina, Cortese Bruno, e Vivarelli Uguccioni Tosca in qualità di rappresentanti della Commissione europea - Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari sociali e l'Inclusione;
- Donati Gianna, in qualità di Amministrazione nazionale capofila del Fondo sociale europeo, rappresentanti dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) – Divisione 6 - Coordinamento territoriale e autorità capofila Fse;

- Soveny Anna Gabriella, in sostituzione di Zagarella Alessandro, in qualità di rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Dipartimento per la transazione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI);
- Stella Ezia, in sostituzione di Cesaroni Giovanni, in qualità di rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche di Coesione;
- Ricciardi Marialaura e Di Nardo Maria Felicia, in sostituzione di Cosentino Carla, in qualità di rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la coesione territoriale.
- Bieler Peter, coordinatore del Dipartimento Bilancio, finanze, patrimonio in qualità di rappresentante dell’Autorità di audit;
- Barrel Angèle, direttrice dell’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - AREA VdA, in qualità di rappresentante dell’Autorità di Certificazione;
- Petterle Nadia, coordinatrice del Dipartimento Politiche strutturali e affari europei della Regione, in qualità di rappresentante della Struttura a cui sono affidati i compiti di cabina di regia della Politica regionale di sviluppo, relativa ai Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei e statali e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Rosati Luca in sostituzione di Barucco Francesca, funzionario della Struttura Programmi per lo sviluppo regionale, in qualità di rappresentante della Struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di gestione del Programma Operativo *Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)*;

In qualità di rappresentanti delle strutture responsabili di Azioni previste dal Programma:

- Riccardi Carla Stefania, coordinatrice del Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- Cappellari Tamara, coordinatrice del Dipartimento Industria, artigianato e energia della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- Vitali Vitaliano, coordinatore del Dipartimento Politiche sociali della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- Fey Marina, coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- Bertolin Silvia, in sostituzione di Battisti Angela, coordinatrice del Dipartimento personale e organizzazione della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- Accurso Eleonora, rappresentante del Consiglio permanente degli Enti locali della Regione, in qualità di organismo di rappresentanza delle autonomie locali della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

In qualità di organismi del partenariato economico e sociale:

- Idone Claudio, rappresentante della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL);
- Dondeynaz Jean, rappresentante della Confederazione italiana sindacato lavoratori (CISL);
- Raisin Cristina, rappresentante dell’Unione italiana del lavoro (UIL);
- De Fabritiis Maria Giorgia, in sostituzione di Lorenzetti Marco, rappresentante di Confindustria Valle d’Aosta;
- Bonardo Michela, rappresentante della Confederazione nazionale dell’artigianato e della piccola e media impresa – Valle d’Aosta (CNA);
- Casola Davide, in sostituzione di Scagliotti Francesco, rappresentante della Fédération des coopératives valdôtaines;
- Valieri Adriano, in sostituzione di Donzel Ezio, rappresentante di Confcommercio Imprese per l’Italia - Regione Valle d’Aosta;
- Frassy Jean-Paul, rappresentante del Forum del terzo settore della Valle d’Aosta;
- Ottolenghi Laura, consigliera di parità della Regione Autonoma Valle d’Aosta, in qualità di amministrazione responsabile delle politiche trasversali inerenti alle pari opportunità.

Partecipano inoltre ai lavori:

- Frascarelli Laura, in qualità di rappresentante dell’associazione Tecnostruttura per le Regioni per il Fondo sociale europeo;
- Usel Luca, funzionario dell’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - AREA VdA;
- Fasolis Luca e Allena Margherita, in qualità di assistenza tecnica per la Programmazione 2021/27 dell’AdG;

- Oliva Daniela e Broglio Daria, rappresentanti dell'Istituto per la ricerca sociale IRS;
- I Funzionari della Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione;
- Favole Elena, Funzionario del Dipartimento politiche strutturali e affari europei quale Cabina di regia della Politica regionale di sviluppo su delega del Coordinatore Petterle Nadia;
- Coppo Valentina, Funzionaria della Struttura Politiche della formazione.

Non hanno potuto presenziare:

- Cosentino Carla, rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Amministrazione nazionale capofila dei Fondi strutturali e di investimento (SIE);
- Ricci Carla, rappresentante dell'Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (IGRUE) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;
- Ferlito Pietro Orazio, rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) – Divisione 3 – Autorità di gestione dei Programmi operativi, in qualità di Autorità di gestione del PON “Iniziativa Occupazione Giovani – IOG” e del PON “Sistemi di politiche attive per l'occupazione – SPAO”;
- Augusto Alessandra, rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, in qualità di Autorità di gestione del PON “Per la scuola – competenze ed ambienti per l'apprendimento”;
- Antonucci Carla, rappresentante della Divisione III Autorità di gestione del PON “Inclusione” della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità di gestione del PON “Inclusione sociale”;
- Monaco Riccardo, rappresentante della Divisione VI – Programmi operativi nazionali di Assistenza tecnica cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari dell'Agenzia per la coesione territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità di gestione del PON “Governance e Capacità istituzionale”;
- Ferrazzin Paolo, coordinatore del Dipartimento Turismo, sport e commercio della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- Rocco Raffaele, coordinatore del Dipartimento Innovazione e agenda digitale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- Franzoso Luca, coordinatore del Dipartimento Ambiente della Regione autonoma Valle d'Aosta, in qualità di Autorità ambientale del Programma;
- Scano Daniele, rappresentante della Consulta regionale del volontariato, in qualità di partner che rappresenta la società civile;
- Franzè Roberto, rappresentante dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;
- Albertinelli Claudio, rappresentante del Sindacato Autonomo Valdostano “Travailleurs” (SAVT);
- Tonoli Andrea, rappresentante del Politecnico di Torino, in qualità di organismo di rappresentanza del sistema universitario regionale.

\*\*\*

I lavori iniziano alle ore 9.05.

### **Punto 1 all'ordine del giorno**

#### **Introduzione e approvazione dell'ordine del giorno della seduta**

##### **Gianluca TRIPODI – Autorità di gestione del programma**

TRIPODI saluta e ringrazia i partecipanti al Comitato di Sorveglianza. Illustra i punti all'ordine del giorno e ne propone l'approvazione. Non essendo pervenute osservazioni per iscritto e non essendovi richieste di modifiche o integrazioni, l'ordine del giorno viene approvato.

## **Punto 2 all'ordine del giorno**

### **Saluti da parte del Presidente del Comitato di Sorveglianza**

**Luciano CAVERI – Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate e Presidente del Comitato di sorveglianza**

L'Assessore CAVERI a sua volta, porge i saluti e dà il benvenuto a tutti i componenti del Comitato di Sorveglianza e, in particolare, ai rappresentanti della Commissione europea e delle Amministrazioni centrali. Ringrazia, inoltre, il partenariato socio-economico regionale e i dirigenti regionali coinvolti nell'attuazione del Fondo sociale europeo per il lavoro svolto.

L'Assessore CAVERI ricorda quanto sia positivo poter contare sui fondi europei soprattutto in un momento così difficile per la Valle d'Aosta a causa della crisi sanitaria che ha avuto e sta avendo un impatto assai negativo sull'economia regionale, anche dal punto di vista occupazionale. In particolare, evidenzia CAVERI, molte risorse del Fondo sociale europeo, grazie agli accordi tra Stato e Unione europea, sono state impegnate in risposta all'emergenza COVID.

Ad oggi, lo stato di attuazione della programmazione 2014/20 vede avviati 1500 progetti selezionati sui 5 assi del programma, con un totale di risorse impegnate pari al 91,39% a fronte di una dotazione finanziaria totale pari a 52,6 Meuro. Anche dal punto di vista della spesa le considerazioni sono positive: è previsto il raggiungimento del target per il 2021 e ci sono buone probabilità per quello del 2022.

Con riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021/27, l'Assessore evidenzia la sottoscrizione del Patto per una valle d'Aosta sostenibile al 2030 con l'obiettivo di trasmettere alla popolazione valdostana l'importanza della politica regionale e del suo contatto con l'UE, in particolare contro il rischio di anti europeismo che a volte si manifesta.

In conclusione, l'Assessore ringrazia nuovamente i partecipanti per la collaborazione, augurando a tutti un buon lavoro.

TRIPODI ringrazia l'Assessore e introduce il Capo unità della Direzione Generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'occupazione, dott.ssa Adelina DOS REIS.

## **Punto 3 all'ordine del giorno**

### **Intervento introduttivo da parte della Commissione, delle Amministrazioni Capofila e dell'Autorità di gestione**

**Adelina DOS REIS – capo unità della Direzione Generale per l'occupazione, gli affari sociali e l'occupazione, Commissione europea**

La dott.ssa DOS REIS ringrazia l'Assessore e l'Autorità di gestione per l'organizzazione del Comitato. In riferimento agli effetti causati dall'emergenza COVID evidenzia la necessità di rispondere in modo collettivo e inclusivo, anche grazie agli interventi della Commissione europea, spiegando come i fondi che abbiamo a disposizione possano essere orientati al fine di agire in favore della crescita. Infatti, è fondamentale coinvolgere tutte le persone ed è altresì fondamentale usare le risorse dove sono realmente necessarie, utilizzando gli strumenti in nostro possesso e rendendoli efficaci. La pandemia, inoltre, ha ricordato l'importanza degli investimenti nell'area del Fondo sociale europeo, come per esempio la ripresa dell'occupazione, l'apprendimento permanente, la riduzione della povertà, l'inclusione sociale e le pari opportunità.

DOS REIS ricorda, poi, l'importanza della tutela e della promozione della partecipazione femminile al mondo del lavoro. Nonostante, la Valle d'Aosta presenti il minore *gender gap* italiano, è comunque necessario fare di più per quanto riguarda la precarietà delle donne. Un'altra delle sfide di elevata importanza sul territorio valdostano è l'occupazione dei giovani: il tasso di giovani che non seguono un corso di formazione o non lavorano, i cosiddetti NEET, rimane alto. C'è la necessità di continuare e implementare le azioni rivolte ai giovani, che sono sia il futuro europeo ma anche e soprattutto valdostano. In questo senso, ricorda il dato preoccupante dell'abbandono scolastico che in Valle d'Aosta è pari al 11,6% nel 2020.

DOS REIS conclude citando l'intervento della Presidente della Commissione europea, Ursula Von Der Leyen, la quale ha evidenziato che i giovani sono il futuro e che, grazie all'Europa, si possono raggiungere importanti traguardi, sempre partendo da una buona comunicazione ai cittadini sull'Unione europea e rispetto agli investimenti realizzati sul territorio regionale grazie ai fondi europei.

### **Assessore Luciano CAVERI**

L'Assessore, ringraziando la dott.ssa DOS REIS, segnala che, in riferimento all'abbandono scolastico, si potrebbe insistere maggiormente sulla possibilità di accesso a lavori più tecnici. Tuttavia, ad oggi, in Valle d'Aosta, rimane un pregiudizio sui corsi professionalizzanti su cui risulta necessario lavorare: la popolazione valdostana ritiene infatti che sia meglio frequentare un liceo che permetta l'accesso all'università piuttosto che un corso di istruzione e formazione professionale.

### **Gianluca TRIPODI**

Considerati i problemi tecnici di collegamento della dott.ssa Gianna DONATI, rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, si procede con l'intervento dell'Autorità di gestione.

TRIPODI ringrazia le Autorità e le Strutture regionali per la collaborazione nell'attuazione, gestione e controllo del programma, tra cui, in particolare, la struttura Controllo progetti europei e statali che ha un ruolo importante poiché verifica le spese, le convalida e permette ai beneficiari di ricevere i finanziamenti. Tale collaborazione risulta evidente anche nella fase preliminare degli avvisi, affinché il sistema di gestione e controllo funzioni correttamente per tutto l'iter di gestione dei progetti.

Il dirigente sottolinea che la Struttura Programmazione Fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione svolge anche ruolo di SRRAI nel settore dell'istruzione, oltre che Autorità di gestione, venendo a contatto con nuovi e stimolanti ambiti legati anche alla collaborazione territoriale, al mondo digitale e permettendo il raggiungimento di ulteriori nuovi risultati. Tra gli obiettivi figura il contenimento della dispersione scolastica e quella universitaria.

Ringrazia e apre al dialogo per chi vuole intervenire.

### **Claudio IDONE - Confederazione Generale Italiana del Lavoro**

Il dott. IDONE interviene rispetto al tema dell'istruzione, segnalando che spesso i ragazzi alla fine delle scuole superiori non hanno un percorso delineato per entrare nel mondo del lavoro. Giovani ed economia sono in stretto legame, tuttavia le norme contrattuali spesso intralciano il processo. Sarebbe quindi opportuno armonizzare tra loro gli strumenti al fine di migliorare e promuovere l'integrazione dei ragazzi, soprattutto se molto deboli e fragili. Infine, ritiene sia necessario migliorare l'incontro domanda-offerta, verificando le figure professionali necessarie alle aziende pubbliche o private e, allo stesso tempo, investire su competenze e potenzialità dei ragazzi; in particolare, è necessario coordinare i ragazzi più fragili, che devono avere un percorso costruito affinché sia facilitato il loro accesso nel mercato del lavoro.

### **Gianna DONATI – Amministrazione nazionale capofila del Fondo sociale europeo, rappresentante dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)**

Riuscendo a collegarsi telefonicamente alla riunione, la dott.ssa DONATI porge i saluti della dott.ssa D'ANGELO che purtroppo non ha potuto essere presente a causa di altri impegni istituzionali.

Sulla programmazione in corso, interviene evidenziando come, grazie all'organizzazione regionale, sono state superate le difficoltà riscontrate in passato nel raggiungimento dei target di spesa, ottenendo un netto miglioramento nella gestione del Programma.

Per quanto riguarda la programmazione 2021-27, Donati conclude sottolineando quanto sia importante il capitale umano, la formazione e l'impiego di nuovo personale per raggiungere gli obiettivi di policy previsti dalla nuova programmazione.

### **Gabriella SOVENY del MiTE**

La dott.ssa SOVENY porge, anche a nome del dirigente Alessandro ZAGARELLA, i saluti al Comitato e ringrazia per il lavoro svolto. SOVENY ritiene, purtroppo, poco incisivo il lavoro del MiTE nell'ambito del FSE, essendo poco presenti attività di formazione e di occupazione in campo di *green economy* e *circular economy*. Raramente, prosegue SOVENY, ci sono indicatori che possano dimostrare l'efficacia nel settore ambientale degli sforzi sostenuti dai programmi; ciò comporta difficoltà per il Ministero nel dare il proprio contributo in forma di suggerimenti e/o confronti, nonostante ci sia la volontà in tal senso. Pertanto, SOVENY conclude proponendo, nell'ottica della futura programmazione 2021/27, di collaborare maggiormente, affinché si riesca a far emergere il contributo che i programmi FSE danno agli obiettivi di transizione ecologica e sostenibilità ambientale in termini di occupazione e formazione.

## Punto 4 all'ordine del giorno

### **Informativa sullo stato di avanzamento del PO**

#### **Relatore: Kristel MERIVOT – Autorità di gestione del Programma**

La dott.ssa MERIVOT aggiorna il Comitato sullo stato di avanzamento del PO FSE 2014/20 dall'ultima riunione, tenutasi il 15 ottobre 2020, illustrando, in particolare, gli interventi che sono in programma (Accademia e Bottega, acquisizione competenze linguistiche, percorsi integrati OSS nelle scuole, formazione di operatori di settore a contatto degli uomini maltrattanti), oltre alle iniziative da poco approvate (formazione continua, triennali e IV anno IeFP 2021/22, avviso per l'occupabilità, qualificazione per assistente di studio odontoiatrico). Ad eccezione dell'Avviso di "Qualificazione per assistente di studio odontoiatrico", le iniziative si pongono in continuità con quanto già finanziato nell'ambito del PO FSE 2014/20 e garantiscono una risposta alle esigenze e ai fabbisogni del territorio. Precisa, inoltre, come l'attuazione dei progetti già finanziati prima dell'emergenza sanitaria sia proseguita nonostante i rallentamenti subiti e dovuti al rispetto delle norme di contrasto alla diffusione del contagio, conseguenti alla situazione emergenziale ancora in corso.

#### **4.a.i. Risposta al Coronavirus: il contributo del PO**

Proprio in considerazione delle conseguenze che l'emergenza sanitaria ha comportato anche per le iniziative formative finanziate nell'ambito del PO FSE 2014/20, l'Autorità di gestione ha adottato alcune misure, con l'intento di garantire, da un lato, il contenimento del contagio e, dall'altro, di preservare il diritto alla formazione dei destinatari finali. MERIVOT illustra, quindi, il set di regole gestionali derogatorie al quadro normativo ordinariamente vigente costituito, in prima battuta, dalle *Frequently Asked Questions*, adottate per dare una risposta di immediato supporto ai beneficiari delle iniziative finanziate, e dalle "Disposizioni derogatorie alle Direttive regionali", con cui è stata disciplinata la formazione a distanza e attraverso le quali sono stati riconosciuti ai beneficiari alcuni costi aggiuntivi connessi all'emergenza.

Nell'ambito delle iniziative ricomprese nell'Accordo Provenzano che la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoscritto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, vi sono, in primo luogo, iniziative già avviate, quali la formazione di base OSS e i contributi alle piccole e medie imprese per il sostegno all'occupazione, e, in secondo luogo, quelle straordinarie strettamente correlate all'emergenza sanitaria: il supporto al personale sanitario e amministrativo delle strutture sanitarie e il sostegno al reddito mediante il finanziamento di ammortizzatori sociali. MERIVOT spiega che l'inserimento di questi interventi nell'Accordo Provenzano ha reso necessaria la riprogrammazione del PO FSE 2014/20, al fine di consentire il finanziamento delle suddette iniziative nell'ambito della priorità 9.iv del medesimo. Nel dettaglio, MERIVOT riferisce che la riprogrammazione ha visto una rimodulazione del piano finanziario degli Assi 1, 3 e 4 in favore dell'Asse 2, comportando conseguentemente un aggiornamento del set di indicatori.

MERIVOT conclude con l'illustrazione dei due interventi straordinari di risposta all'emergenza sanitaria. In entrambe le operazioni, trattandosi di iniziative specifiche per contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria, l'Adg ha provveduto a disciplinare delle procedure straordinarie di gestione e controllo delle medesime, in deroga al sistema vigente.

In riferimento all'iniziativa "Supporto al personale sanitario e amministrativo delle strutture sanitarie", MERIVOT precisa che si tratta di un'azione di rafforzamento della capacità dei servizi di assistenza durante la crisi sanitaria, attraverso la messa a disposizione di personale già in forza alle strutture sanitarie e di personale supplementare. Trattandosi di un'operazione già avviata, riporta che il primo progetto approvato, del valore di 1,5 Meuro, è riferito alle spese sostenute dall'AUSL della Valle d'Aosta nel corso dei primi mesi dell'emergenza sanitaria.

L'operazione che vede, invece, il sostegno al reddito mediante il finanziamento di ammortizzatori sociali, consiste nella rendicontazione delle spese connesse alla Cassa integrazione guadagni in deroga riconosciuta e pagata da INPS ai dipendenti delle imprese valdostane che sono stati sospesi ovvero che hanno visto ridursi il rapporto di lavoro a causa della pandemia. MERIVOT evidenzia che la

rendicontazione di spesa, già sostenuta, costituisce una straordinarietà per il FSE e che è stata inserita nell'Accordo Provenzano grazie al fatto che ANPAL lo ha previsto come tipologia di operazione tra quelle declinate all'interno del "Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19". Inoltre, il volume di spesa rendicontabile, riferito al periodo di ammissibilità tra il 23 febbraio 2020 e il 17 maggio 2020, è pari a complessivi 4,2 Meuro. MERIVOT riferisce che l'Adg sta ultimando la definizione della pista di controllo e dei documenti di gestione, prevedendone l'approvazione e la certificazione della spesa nel primo trimestre del 2022.

#### **4.b. spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione**

##### **Relatore: Nicole PESSION - Autorità di gestione del Programma**

La dott.ssa PESSION espone le iniziative e gli interventi attuati nel corso del 2021 in termini di valori finanziari. Al 31 ottobre 2021, sono stati attuati 1573 progetti per un ammontare di circa 48 Meuro di impegno e 36 Meuro di pagamenti, con una spesa dichiarata all'UE di 21,7 Meuro. Rispetto al 31 dicembre 2020, sono stati selezionati 589 nuovi progetti e si registra un incremento del valore degli impegni di quasi 6 Meuro mentre l'incremento dei pagamenti sfiora gli 8 Meuro. PESSION riferisce che la spesa certificata dall'Autorità di gestione nel corso del 2021, ad oggi, è di 3 Meuro ai quali si aggiungeranno altri 2,7 Meuro già inoltrati all'Autorità di certificazione e che consentiranno di raggiungere il target di spesa del 2021.

Successivamente, PESSION si sofferma sull'avanzamento finanziario del programma, che vede un livello di impegni superiore al 100% sull'Asse 3 e sull'Asse 5 e un livello di impegni soddisfacente sull'Asse 1 e sull'Asse 4 (rispettivamente 96,21% e 96,65%). L'Asse 2 mostra percentuali inferiori; tuttavia, su tale asse, verranno approvati gli interventi dell'accordo Provenzano riguardanti la CIGD e le spese per il personale sanitario impegnato nell'emergenza Covid, come spiegato da MERIVOT, che avranno un importante impatto finanziario.

In riferimento all'avanzamento della spesa certificata negli ultimi anni, nel 2020, è stato raggiunto il target previsto certificando una spesa pari a 4,4 Meuro. Con la proposta di certificazione inoltrata all'Autorità di certificazione il 30 novembre di quest'anno, invece, verrà raggiunto il target di spesa del 2021 certificando complessivamente spesa per 5,8 Meuro e portando così il valore cumulato della spesa certificata a 24,5 Meuro, superando il target previsto per il 2021 di circa 600 mila euro.

Infine, PESSION ricorda che, da quest'anno, il prefinanziamento è calato dal 3% al 2%: ciò ha comportato una revisione al rialzo dei target di spesa, richiedendo quindi una maggiore spesa da certificare annualmente, la quale si avvicina a 7 Meuro l'anno. Pertanto, la previsione di spesa per il 2022 è di 3,4 Meuro, riferita alla sola quota UE, in linea con il target di spesa previsto per lo stesso anno.

##### **Assessore Luciano CAVERI**

Non potendo partecipare alla seconda parte della riunione, ringrazia tutti i partecipanti al Comitato di sorveglianza e l'Autorità di gestione per il lavoro svolto.

## **PAUSA**

##### **Gianluca TRIPODI**

TRIPODI riprende dalla pausa e informa il Comitato che per quanto concerne i programmi nazionali e i piani complementari, si dà conclusa la fase negoziale di revisione di documenti e procedure funzionali a innestare risorse sul territorio, in particolare a vantaggio dei giovani, target ulteriormente fragilizzato dalla pandemia.

#### **Punto 5 all'ordine del giorno**

## Coordinamento

**Relatore: Margot SBRAZZATO - Autorità di gestione del Programma**

### **5.a. sinergie con i PO Nazionali/Regionali e finanziamenti nazionali**

La dott.ssa SBRAZZATO introduce brevemente i PON nazionali per i quali l'Autorità di gestione FSE Valle d'Aosta riveste il ruolo di Organismo intermedio e ANPAL è l'Autorità di gestione. Il Programma Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG) è volto a finanziare interventi in favore di giovani NEET, di età compresa tra i 15 e i 29, che non studiano, non lavorano e non sono inseriti in percorsi di istruzione e formazione mentre sul Programma Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) sono finanziate le iniziative di assistenza tecnica a supporto del PON IOG. SBRAZZATO procede riassumendo brevemente le attività svolte nel corso dell'ultimo anno sul PON IOG, come la revisione del Si.Ge.Co., la rimodulazione della dotazione finanziaria relativa alla prima fase del PON IOG a seguito delle attività del controllo di I livello, la contestuale rimodulazione della dotazione finanziaria del Piano di attuazione regionale (PAR) fase II e inoltre, la predisposizione di un avviso multimisura, per una dotazione complessiva di 1,2 Meuro, in collaborazione con il dipartimento Politiche del Lavoro e della Formazione.

Per quanto riguarda la seconda fase del PON SPAO, per la quale è disponibile una dotazione finanziaria pari a 19.435,00 euro, le principali attività nel corso del 2021 sono state la revisione del Si.Ge.Co. e l'avvio delle attività di adeguamento del sistema informativo SISPREG2014 in uso per il programma regionale, affinché fosse compatibile con alcune nuove funzionalità necessarie alla gestione degli interventi finanziati sul PON IOG.

### **5.b. informativa sul PO complementare - POC (Regionale o Nazionale)**

SBRAZZATO prosegue il suo intervento illustrando il Piano giovani della Valle d'Aosta, Piano operativo complementare che nasce all'interno del Piano di Azione Coesione e che costituisce una coda della Programmazione 2007-2013, derivando dalla riduzione della quota di cofinanziamento del PO Occupazione FSE 2007/13. È un programma di tipo complementare al Programma FSE: gli interventi in esso finanziati, infatti, operano in sinergia e in complementarietà e i target del programma sono i giovani dai 15 ai 29 anni, limite di età esteso a 34 anni per le attività di ricerca.

Per quanto riguarda le attività avviate a valere su Piano Giovani, nel corso del biennio 2020-2021 sono stati avviati dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e sono stati erogati assegni di ricerca, con una prospettiva di proroga per un'ulteriore annualità. Entro la fine dell'anno, è inoltre previsto il finanziamento di un percorso triennale di IeFP 2022-2023 per 1,6 Meuro e un percorso quadriennale per la figura di tecnico informatico per 570.000 euro. SBRAZZATO conclude riferendo che lo stato di avanzamento del programma è molto buono con una quota di impegno superiore alla dotazione finanziaria prevista.

**Bruno CORTESE - rappresentante della Commissione europea - Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari sociali e l'Inclusione**

CORTESE interviene evidenziando i dati della disoccupazione giovanile in Italia, da ritenere preoccupanti: i giovani tra i 15 e i 29 anni rappresentano il 23,3% degli inattivi. A livello territoriale regionale, ma anche a livello europeo, è importante che i giovani siano al centro delle politiche del FSE, poiché costituiscono la forza del futuro.

In Valle d'Aosta, come già evidenziato, vi è il problema dell'abbandono scolastico: il PON IOG si concentra proprio sugli aspetti fondamentali per contrastare questo fenomeno. È importante, raccomanda Cortese, mappare e prevenire queste situazioni grazie ad una corretta informazione: i giovani devono essere informati sulle opportunità di formazione e istruzione.

**Gianluca TRIPODI**

Ringrazia il dott. CORTESE, portando all'attenzione del Comitato di Sorveglianza il Progetto "Primo", finanziato dal Programma INTERREG Alcotra, volto alla prevenzione della dispersione scolastica il quale prevede un partenariato a livello regionale multidisciplinare, quindi non sono interventi nel campo



dell'istruzione ma sinergie anche con interventi in ambito sociale e con gli enti di formazione per l'orientamento al mercato del lavoro. Grazie a questo progetto è stato possibile adottare un sistema di orientamento e soprattutto ispirarsi alle buone pratiche europee per migliorare quelli che sono i sistemi valdostani.

A causa di altri impegni istituzionali del dott. BIELER, si anticipa la trattazione del punto 7 all'ordine del giorno.

## Punto 7 all'ordine del giorno

### **Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

**Relatore: Daria BROGLIO – Istituto per la Ricerca Sociale (IRS)**

BROGLIO presenta le due attività di valutazione svolte dall'Istituto per la Ricerca Sociale (IRS) nel corso del 2021.

La prima, su cui la dott.ssa non si sofferma in quanto piuttosto tecnica, è dedicata al sistema di indicatori del PO FSE 2014-20, la cui finalità è quella di offrire suggerimenti per migliorare l'efficacia del sistema degli indicatori del Programma in termini di significatività, rilevanza e misurabilità e per eventuali modifiche dei target, anche alla luce delle risorse residue. L'attività è stata realizzata mediante una valutazione della significatività e rilevanza di ciascun indicatore previsto rispetto agli Assi prioritari e una ricostruzione del quadro complessivo degli indicatori. E' stato inoltre possibile fare un confronto con le Amministrazioni regionali della Lombardia e del Veneto al fine di identificare spunti di miglioramento per superare alcune criticità emerse dall'analisi.

Il secondo rapporto di valutazione del 2021 si è concentrato invece sui sistemi di monitoraggio, gestione e *governance* del PO, attraverso un'analisi dell'attuale sistema al fine di individuarne i punti deboli e gli elementi di forza. Sono state adottate due tipologie di analisi: analisi desk della documentazione e interviste mirate ai principali attori del sistema di *governance*.

La valutazione ha messo in evidenza un importante cambiamento di *governance* rispetto alla programmazione precedente, con il passaggio a un modello decentrato che si basa sul principio di delega dell'AdG ai diversi Assessorati, che acquistano così il ruolo di Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRRAI). Broglio sottolinea come questa nuova organizzazione garantisca un buon presidio sui temi, in virtù della competenza per materia. Tuttavia, l'operatività della gestione ha messo in luce come, a fronte di competenze settoriali forti ed efficaci, non sempre ci sono adeguate competenze tecniche sul Fondo sociale europeo, a causa, tra le altre, della carenza del personale e dell'eccessivo turnover.

Si evidenziano, inoltre, le importanti modifiche al sistema di gestione e controllo della Regione all'inizio dell'attuale programmazione, che hanno garantito alle SRRAI e ai beneficiari la disponibilità di un sistema di regole e procedure molto dettagliato ed efficace, sebbene possa risultare molto lungo e necessiti di semplificazione.

Per quanto riguarda il sistema informativo, prosegue Broglio, la nuova programmazione ha visto il passaggio a SISREG2014, il quale ha consentito di mettere a sistema tutte le informazioni dei programmi FSE e FESR sull'intero ciclo dei progetti, superando l'arretratezza digitale dell'Amministrazione regionale. Dal punto di vista dei soggetti intervistati presso le SRRAI, tuttavia, il sistema rimane tutt'ora poco intuitivo e di complesso utilizzo.

BROGLIO conclude il proprio intervento con i suggerimenti e le raccomandazioni condivise dall'IRS all'AdG, utili per eventuali modifiche del sistema in vista della prossima programmazione. Per quanto riguarda il sistema di *governance* e, in particolare, la necessità di conciliare la competenza di settore delle SRRAI e la conoscenza specifica delle regole FSE, si propone di valutare soluzioni intermedie, come ad esempio il trasferimento delle competenze delle SRRAI che hanno mostrato maggiori difficoltà alle SRRAI che, al contrario, hanno mostrato un elevato grado di autonomia e una buona efficienza nella gestione dei fondi strutturali. Nel caso si intenda procedere con l'assetto esistente, si propone invece l'adozione di correttivi, quali, a titolo esemplificativo, colmare le carenze sul piano delle risorse umane, limitando il turnover; e assicurare in maniera continuativa nel tempo meccanismi stabili di

collaborazione e confronto fra l'AdG FSE e le SRRAI. Sul tema dei supporti di natura gestionale/amministrativa e informatica, l'IRS suggerisce, al fine di semplificare il sistema, una riorganizzazione dei contenuti targetizzati sulle singole utenze e la messa in atto di migliori forme di interazione e confronto fra SRRAI e uffici deputati ai controlli. Nella fase di preparazione della prossima programmazione, inoltre, risulta necessario lavorare su un'evoluzione del sistema informativo attualmente esistente, anche attraverso un confronto con le SRRAI, sulla base delle nuove misure che si intenderà realizzare al fine di rendere il sistema più flessibile e adeguato (ad es. voucher).

Gianluca TRIPODI ringrazia Daria BROGLIO per l'intervento e lascia la parola a Peter BIELER, responsabile dell'Autorità di audit del Programma.

### **Punto 6 all'ordine del giorno**

#### **Informativa sulle attività di audit**

##### **Relatore: Peter BIELER – Autorità di audit del Programma**

Il dott. BIELER restituisce brevemente l'informativa delle attività di audit realizzate del periodo contabile dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020, evidenziando che il parere di audit ha avuto esito positivo. In particolare, prosegue BIELER, in tale periodo non è stato effettuato l'Audit di sistema, pertanto è valso il parere del periodo precedente che collocava il sistema di gestione e controllo in categoria 2. Per quanto concerne l'audit delle operazioni sono state controllate 31 operazioni ed è stato individuato un solo caso di irregolarità pari a 816,00 euro.

BIELER comunica che l'esito del periodo di controllo ha portato ad un parere di audit circa il livello complessivo di affidabilità sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co. in categoria 1 - senza riserva, basato sulla valutazione dell'audit di sistema in categoria 2, su un tasso di errore totale dello 0,15% e un tasso di errore residuo pari allo 0,13%. Conclude l'intervento evidenziando che i conti del Programma non hanno richiesto alcun adeguamento e non sono state necessarie misure correttive.

### **Punto 8 all'ordine del giorno**

#### **Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo**

##### **Relatore: Alessia JUGLAIR – Autorità di gestione del Programma**

La dott.ssa JUGLAIR rappresenta brevemente le attività di comunicazione del Programma, realizzate sia nell'ambito della strategia di comunicazione specifica del Programma, sia a livello integrato, mediante la strategia unitaria di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20 che comprende tutti i fondi strutturali che agiscono sul territorio della Valle d'Aosta. Nel corso del 2021, l'attività principale è stata l'implementazione del canale tematico Europa, con il costante caricamento di notizie rivolte sia a beneficiari, sia ai potenziali destinatari delle iniziative finanziate. Il canale viene inoltre aggiornato regolarmente con riferimento a tutta la documentazione a supporto dei beneficiari.

In linea con quanto realizzato negli anni precedenti, anche nel corso del 2021 è stato realizzato l'evento dedicato al mondo del lavoro e della formazione, organizzato e realizzato dal Dipartimento Politiche del lavoro e della formazione e finanziato dal Fondo sociale europeo: si tratta dei Job Training Days, che hanno avuto luogo martedì 16 novembre.

L'Autorità di gestione ha inoltre partecipato all'ultimo Dialogo strutturato promosso e organizzato da CINSEDO con il progetto #madebycitizen4cohesion, collocato nell'ambito della Conferenza sul Futuro dell'Europa, che ha visto la partecipazione di 6 diversi istituti di secondo grado di 5 regioni italiane, tra cui una classe del Liceo Linguistico Bérard di Aosta. L'incontro aveva l'obiettivo di far acquisire una maggiore consapevolezza dell'essere cittadini europei e allo stesso tempo permettere ai ragazzi di contribuire con le loro idee a costruire un'Europa più vicina ai cittadini. L'Autorità di gestione ha poi collaborato con i colleghi della Politica regionale di sviluppo per quanto riguarda il coinvolgimento del partenariato nella fase di consultazione in vista della programmazione 2021/27, in particolare realizzando un video promozionale e organizzando l'evento di presentazione del Patto per una Valle d'Aosta sostenibile al 2030.

JUGLAIR conclude l'informativa segnalando che nell'ambito della promozione dei risultati ottenuti dalla programmazione 2014/20, si sta lavorando alla realizzazione di una serie di mini-video sui progetti finanziati dalla Politica regionale di sviluppo, tra cui il progetto 'Laboratori occupazionali per persone con disabilità' finanziato dal Fondo sociale europeo.

### **Punto 9 all'ordine del giorno**

#### **Buona pratica**

#### **Relatore: Alessia JUGLAIR – Autorità di gestione del Programma**

Il progetto 'Laboratori occupazionali per persone con disabilità' costituisce proprio una best practice sul territorio della Valle d'Aosta. Tale progetto, finanziato nell'ambito dell'asse 2 – inclusione sociale per un importo totale di 1,2 Meuro, ha come obiettivo, la realizzazione della piena inclusione sociale dei partecipanti, attraverso l'avvicinamento al mondo del lavoro. I partecipanti possono infatti sperimentarsi in ambienti produttivi a loro misura, sviluppando competenze tecniche e manuali legate alla tipologia di attività svolta, dall'agricoltura alla cucina, dalla tessitura alla grafica, in un costante collegamento con le realtà economiche e produttive del territorio regionale. Per alcune di queste 70 persone coinvolte, conclude JUGLAIR, i 7 laboratori sono stati il primo passo per l'ingresso nel mondo del lavoro.

\*\*\* Video realizzato sul Progetto Laboratori occupazionali \*\*\*

#### **Bruno CORTESE**

CORTESE, ringrazia per il video e per il progetto realizzato, segnala, in riferimento al tema della comunicazione, l'importanza di comunicare l'Europa e il lavoro che si realizza a livello territoriale, sensibilizzando le persone sulle possibilità offerte. A tal proposito, mostra un breve video su '*Next Generation EU*' che si pone come obiettivo quello di fornire ai cittadini europei un quadro delle iniziative realizzate dagli Stati membri e dalla Commissione europea volte a superare le difficoltà causate dalla pandemia. *Next Generation EU*, è, infatti, un'iniziativa che non ha eguali nella storia dell'UE, con una dotazione di circa 2000 miliardi di euro in tutta l'UE

\*\*\* Video *Next Generation EU* \*\*\*

### **Punto 10 all'ordine del giorno**

#### **Preparazione della programmazione 2021/2027**

#### **10.a. esito del confronto partenariale**

#### **Relatore: Elena FAVOLE - Cabina di Regia della Politica regionale di sviluppo**

FAVOLE introduce il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile, il quale costituisce la cornice unitaria di riferimento per il ciclo di programmazione 2021-27. In particolare, definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione della Politica di Coesione europea in Valle d'Aosta e ha l'obiettivo principale di armonizzare e rendere coerenti tra di loro gli interventi e gli investimenti previsti. Il ruolo principe è giocato dallo sviluppo sostenibile la cui strategia è una Valle d'Aosta sostenibile.

FAVOLE prosegue illustrando il lungo lavoro fatto per arrivare alla scrittura del QSR. Nel febbraio 2020 è stato costituito il tavolo permanente per il confronto partenariale, grazie al quale è stato approvato il documento preparatorio posto alla base del confronto partenariale che si è aperto con l'avvio di 3 consultazioni online: 1) consultazione Tavolo permanente per il confronto partenariale; 2) consultazione cittadine e cittadini aventi un legame con il territorio regionale; 3) consultazione studentesse e studenti aventi un legame con il territorio regionale; e a maggio 2021 con degli incontri con le Unités, il comune di Aosta e i referenti delle Società partecipate. I risultati delle consultazioni sono stati elaborati dall'Osservatorio economico e sociale regionale e dal Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta.

Il QSR contiene una parte introduttiva sulla genesi del documento alla quale segue una prima parte dedicata all'analisi del contesto, che dà conto della dimensione socio-economica del territorio valdostano, e un primo posizionamento della Regione rispetto ai GOALS dell'Agenda 2030. La seconda parte del QSR si riferisce invece alla definizione della Strategia "Valle d'Aosta sostenibile" che è il tema unificante orizzontale che traccia la direzione per il prossimo decennio, poi declinata nelle diverse strategie per ciascun obiettivo di *Policy*.

Il Quadro strategico regionale è un documento di indirizzo ma anche un documento di *governance* che prevede un ruolo centrale dell'Amministrazione regionale e un potenziamento delle capacità amministrative, garantendo anche una formazione continua del personale già in forza nell'amministrazione. Altro elemento fondamentale, prosegue FAVOLE, è il dialogo stabile e duraturo con il partenariato, non soltanto nella fase di confronto partenariale della programmazione, ma anche nella fase di attuazione, favorendo un approccio più partecipativo attraverso la comunicazione, avvicinando sempre di più l'UE ai cittadini, e la valutazione, che permette di comprendere cosa ha prodotto quella determinata azione sul territorio.

Il 5 novembre del 2021, conclude Favole, il QSR è stato presentato al partenariato e alla società civile, congiuntamente alla proposta del Patto per una Valle d'Aosta sostenibile, al fine di dare un impulso a un nuovo e rafforzato impegno comune per disegnare un futuro diverso e condividere un'unica strategia in grado di fronteggiare le difficoltà attuali, superarle e generare nuovo sviluppo sostenibile. Il patto può essere sottoscritto dai componenti del Tavolo permanente per il confronto partenariale ma anche dalle imprese, dalle associazioni e dalle diverse forme organizzative della società civile. Attraverso l'adesione al Patto, i firmatari potranno beneficiare di strumenti di premialità, che potranno essere stabiliti dalle diverse Autorità di gestione regionali in relazione all'attuazione dei fondi 2021/27.

#### **10.b. priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e le loro motivazioni**

**Relatore: Luca FASOLIS – Poliedra, Assistenza tecnica per il PR FSE+ 2021-27**

FASOLIS introduce gli elementi chiave per la definizione della versione 1 del programma 2021-27: le norme dell'UE, gli indirizzi nazionali e le evidenze dell'analisi di contesto su cui si è basato il confronto partenariale.

Nell'ambito dei 5 Obiettivi strategici individuati dalla Commissione europea, il Fondo sociale europeo+ contribuisce all'Obiettivo 4 "Un'Europa più sociale" e persegue 13 obiettivi specifici riconducibili a tre ambiti tematici: occupazione, competenze e inclusione e integrazione sociale. Per ognuno di questi ambiti è stata effettuata un'analisi di contesto per rispondere alle esigenze del territorio, facendo emergere le sfide da affrontare nella nuova programmazione, trovando un *milieu* tra continuità e innovazione e assicurando il coordinamento con gli altri strumenti finanziari sul territorio secondo una logica di specializzazione dell'intervento del fondo.

La principale problematica da superare in ambito occupazionale è il calo dell'occupazione con aumento degli inattivi, specie tra le categorie sottorappresentate: giovani, donne, soggetti a bassa qualifica. Questo richiama la necessità di favorire il primo ingresso lavorativo dei cittadini e di promuovere una maggiore parità tra i generi nella partecipazione al mercato del lavoro, agendo su fabbisogni più sistematici e sui servizi per l'impiego.

Sempre in ambito occupazionale, si evidenzia un'ulteriore criticità riguardo ai più giovani che non raggiungono un livello di qualificazione formale adeguato e faticano a inserirsi nel mercato del lavoro. E' quindi necessario potenziare il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e ulteriori strumenti nei confronti dei NEET. Si ritiene appropriata una strategia di intervento che faciliti la transizione tra scuola e lavoro.

Continuando sul tema delle competenze, si osserva in generale un livello di qualificazione formale (grado di istruzione della popolazione) non adeguato: la diffusione di titoli terziari tra gli adulti, ma anche tra i giovani è inferiore alla media del settentrione. La principale sfida di policy per la prossima programmazione sarà l'investimento sulla formazione post qualifica e post diploma che tenga conto dell'esigenze delle imprese, anche prevedendo in misura maggiore il loro diretto coinvolgimento.

FASOLIS chiude la panoramica sulle principali evidenze di contesto proseguendo con il tema dell'inclusione sociale. I dati disponibili, che risalgono al 2019, fanno emergere situazioni di difficoltà tra le famiglie più fragili, considerata la limitata accessibilità a determinati servizi socio-assistenziali, l'insufficiente copertura dei servizi per l'infanzia e la scarsa collaborazione tra enti pubblici e terzo settore per l'erogazione dei servizi pubblici. È necessario pertanto, agire sulle categorie svantaggiate e assicurare la qualificazione e il rafforzamento della capacità amministrativa dei servizi di welfare territoriale.

### **Gianluca TRIPODI**

Prosegue l'intervento Gianluca TRIPODI, introducendo il ruolo del Partenariato nell'individuazione delle sfide da integrare nella programmazione FSE+ 2021-27. La bozza di versione 1 del programma è il risultato di un'analisi di contesto, del confronto partenariale e di tutti i tavoli, gruppi di lavoro e seminari della Commissione, ANPAL e Tecnostruttura. Grazie all'Assistenza Tecnica POLIEDRA, a fronte della ricognizione, sono state individuate 50 linee di azione suddivise in 19 cluster a loro volta raggruppate in 5 Macro Cluster: Politiche attive per il lavoro, Formazione e competenza, Occupazione femminile, Inclusione attiva, Azioni di sistema e *governance*. In sintesi, è emersa la necessità di andare in continuità con azioni già consolidate e altre necessariamente innovative sia dal punto di vista economico sia per quanto riguarda nuovi strumenti attuativi, come per esempio i voucher che rappresenteranno una possibile chiave di svolta del programma.

Sulla base della struttura del PR FSE 21-27, formato da 4 assi e 7 obiettivi specifici selezionati, verrà garantito il 30% all'inclusione sociale, il 15% all'occupazione giovanile e in risposta alle problematiche emerse nell'analisi di contesto, il 2% alle *capacity building* del partenariato, non prevista obbligatoriamente dai regolamenti ma che si ritiene utile per rafforzare e dare maggiore efficienza ed efficacia alla spesa FSE sul territorio regionale.

TRIPODI conclude con i dati della prospettiva finanziaria del FSE+. Si passerà ad un programma con una dotazione finanziaria di 81,56 Meuro, ripartite come di seguito: 40% da risorse UE mentre lo Stato e la Regione garantiranno il 60%, rispettivamente il 42% e il 18% dell'importo totale. In ultimo, in relazione alla dotazione finanziaria complessiva di 174 Meuro del FESR e del FSE, al Fondo sociale europeo è riservato il 2% in più rispetto alla programmazione precedente: da 45% nella programmazione 2014-20 al 47% della programmazione 2021-27.

## **Punto 11 all'ordine del giorno**

### **Varie ed eventuali**

#### **Interventi conclusivi**

#### **Bruno CORTESE**

CORTESE ringrazia tutti i membri del Comitato, ricordando all'Autorità di gestione di condividere quanto prima la bozza di programma 2021-27.

TRIPODI ringrazia CORTESE e lascia la parola a Gianna DONATI.

#### **Gianna DONATI**

La dott.ssa DONATI ringrazia ed evidenzia il suo estremo interesse per quanto riguarda l'iniziativa dei tavoli di partenariato. Inoltre, si afferma ottimista rispetto alla riduzione della disoccupazione giovanile e femminile nella programmazione 2021-27. I tavoli di partenariato hanno infatti messo in luce l'esigenza di impiego in diversi ambiti.

TRIPODI, alla fine della seduta, elenca i punti tratti, relazione ai quali il Comitato ha preso atto delle relative informative:

1. Approvazione dell'ordine del giorno della seduta
2. Saluti da parte del Presidente del Comitato di Sorveglianza

3. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione
4. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
  - a. Principali iniziative in corso e previste fino a fine programmazione
    - i. Risposta al Coronavirus: il contributo del PO
  - b. Spesa sostenuta e previsioni fino a fine programmazione
5. Coordinamento:
  - a. Sinergie con i PO Nazionali/Regionali e finanziamenti nazionali
  - b. Informativa sul PO complementare – POC (Regionale o Nazionale)
6. Informativa sulle attività di audit
7. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle risultanze delle valutazioni
8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione, sulla visibilità del sostegno e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
9. Buona pratica
10. Preparazione della programmazione 2021-27:
  - a. Esito del confronto partenariale
  - b. Priorità e relative ripartizioni finanziarie orientative, e loro motivazioni
11. Varie ed eventuali.

TRIPODI saluta e ringrazia tutti per la partecipazione ai lavori.

I lavori terminano alle ore 13.00.

\*\*\*\*\*